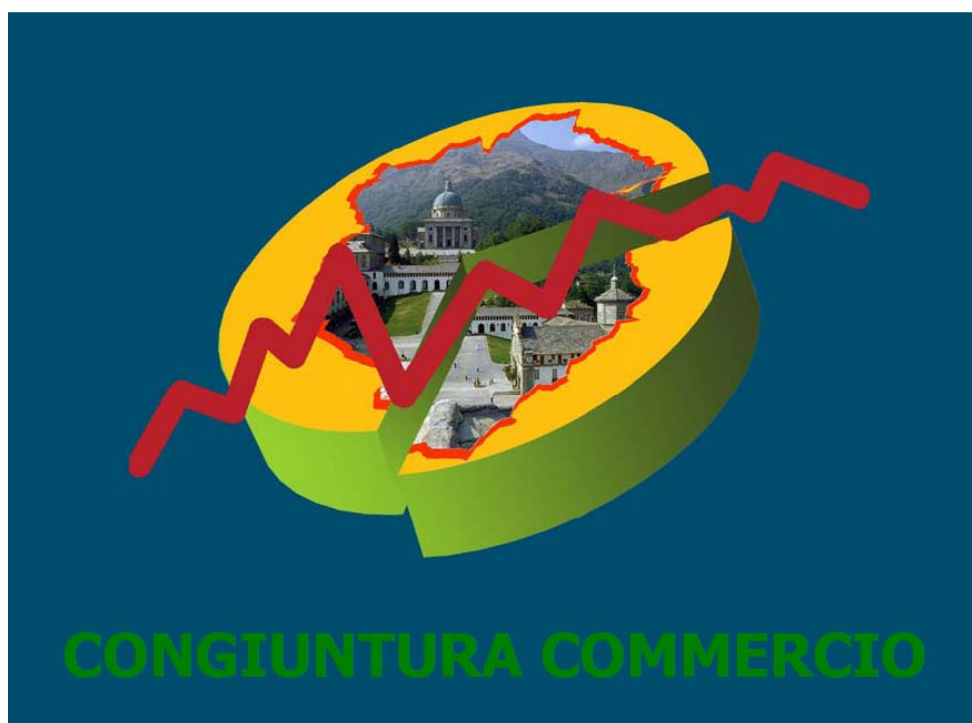




Camera di Commercio  
Biella



***INDAGINE  
SUL SETTORE COMMERCIALE  
DELLA PROVINCIA DI BIELLA  
1° e 2° trimestre 2014***

***A CURA DELL'UFFICIO STUDI***

*in collaborazione con*



## 1° e 2° Trimestre 2014

**STRUTTURA:** ancora in flessione le imprese commerciali biellesi nel 1° semestre 2014

**CONGIUNTURA:** nel 1° trimestre il commercio in provincia di Biella sconta una contrazione del fatturato che si attenua nel corso del trimestre successivo. Permane ancora pessimistico lo scenario previsionale

## Analisi strutturale – 1° semestre 2014



Come di consueto, prima di presentare i risultati dell'analisi dell'andamento congiunturale, si intende illustrare la dinamica strutturale delle attività commerciali (che rappresentano il 23% delle imprese registrate a

livello provinciale) in provincia di Biella nel primo semestre 2014, focalizzando l'attenzione sul tasso di variazione percentuale semestrale dello stock per settore e sulla composizione settoriale. Inoltre, si vogliono fornire alcuni dati relativi alla dotazione di esercizi commerciali, nonché alla densità degli stessi per settore merceologico nella provincia di Biella nell'anno 2013.

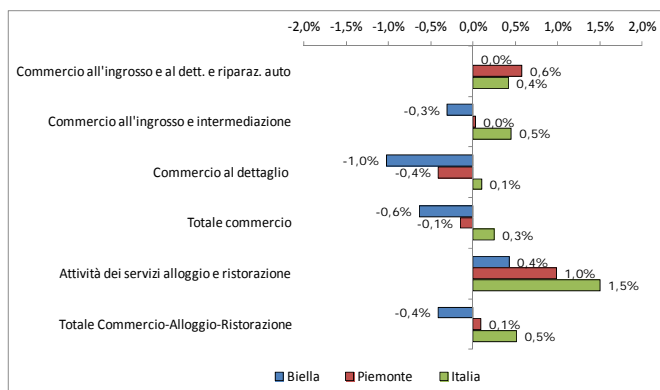
Secondo i dati di Movimprese, l'analisi sulla natalità effettuata da InfoCamere, tra il 31 dicembre 2013 e il 30 giugno 2014, in totale il numero di imprese registrate presso il Registro Imprese della Camera di Commercio è diminuito di 48 unità, con un tasso di variazione percentuale semestrale dello stock pari a -0,6%, portando a 4.336 il numero totale delle imprese commerciali (al netto di quelle che si dedicano alle attività di ristorazione e somministrazione).

Il dato risulta peggiore sia rispetto a quello rilevato a livello regionale (-0,1%) che a quello nazionale (+0,3%).

Analizzando il tasso di variazione percentuale semestrale dello stock per settore, si osserva che sia il settore del *Commercio al dettaglio* che quello del *Commercio all'ingrosso e intermediazione* realizzano dei tassi negativi (pari, rispettivamente a -1,0% e -0,3%). Il *Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli*, invece, registra una sostanziale stabilità (+0,0%).

Volgendo l'attenzione al settore alberghiero e della ristorazione, si osserva un proseguimento del trend positivo del tasso di variazione percentuale semestrale dello stock delle imprese appartenenti a questo comparto: nel I semestre 2014, il numero totale delle *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* si è incrementato di 3 unità, per un valore pari, in termini di tasso, a +0,4%, portando a 1.176 il numero totale delle imprese. Il dato è inferiore sia a quello regionale (+1,0%), sia a quello nazionale (+1,5%).

**Grafico 1: Tasso di variazione % semestrale dello stock delle imprese commerciali e delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Prov. di Biella, Piemonte e Italia. 30 giugno 2014/31 dicembre 2013**

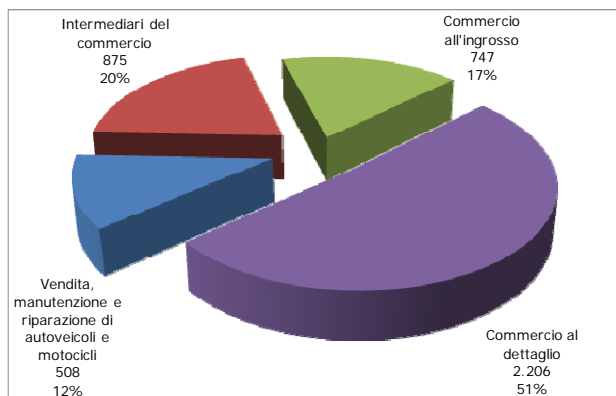


Fonte: Unioncamere Piemonte-CCIAA di Biella su dati InfoCamere

Nel dettaglio, le 4.336 imprese commerciali sono ripartite in 508 dedite alla *Vendita, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli*, 875 al settore *Intermediari*, 747 al *Commercio all'ingrosso* e 2.206 al *Commercio al dettaglio*. Pertanto quest'ultimo è quello numericamente più consistente (51% del totale). In particolare, il *Commercio al dettaglio* si suddivide, a sua volta, nel *Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati* (7% del totale), nel *Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati* (7% del totale), nel *Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari*

(33% del totale) e, infine, nel *Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi* (4% del totale).

**Grafico 2: Composizione settoriale del commercio della provincia di Biella al 30 giugno 2014**



Fonte: Unioncamere Piemonte-CCIAA di Biella su dati InfoCamere

Infine, per quanto concerne la dotazione e la densità di esercizi commerciali nella provincia biellese, la maggior parte dei comuni (56,10%) è servita esclusivamente da esercizi di vicinato, nel 28,05% di essi vi è la presenza di almeno una struttura media e nell'8,54% dei comuni vi è almeno un centro commerciale, mentre il 4,88% è privo di esercizi commerciali e, infine, il 2,44% dei comuni è servito da una grande struttura.

**Tabella 1: Comuni e dotazione di esercizi commerciali nella prov. di Biella. Anno 2013**

DOTAZIONE ESERCIZI	Numero Comuni	% sul totale dei comuni	% sul totale della popolazione
Privi di esercizi commerciali	4	4,88	0,48
Serviti esclusivamente da esercizi di vicinato	46	56,10	23,75
Con presenza di almeno una media struttura	23	28,05	37,50
Con presenza di almeno una grande struttura	2	2,44	2,49
Con presenza di almeno un centro commerciale	7	8,54	35,79
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Regionale del Commercio, sito internet:  
<http://www.regione.piemonte.it/commercio/index.htm>

Per quanto riguarda, invece, la densità degli esercizi commerciali suddivisi per settore merceologico, si rileva che, se si fa riferimento al numero di abitanti serviti da esercizi di vicinato, è prevalente la tipologia merceologica mista; invece, se si considerano i metri quadrati delle strutture (siano esse medie, grandi o centri commerciali) per ogni mille abitanti, prevale la tipologia merceologica non alimentare.

**Tabella 2: Densità degli esercizi commerciali per settore merceologico della provincia di Biella. Anno 2013**

SETTORE MERCEOLOGICO	Abitanti / Esercizi di vicinato	Mq. Medie strutture / 1.000 abitanti	Mq. Grandi strutture / 1.000 abitanti	Mq. Centri commerciali / 1.000 abitanti
Alimentare	505,19	6,10	0,00	4,12
Non alimentare	117,64	434,54	73,97	231,15
Misto	947,23	198,13	72,45	112,74
<b>Totale esercizi</b>	<b>86,69</b>	<b>638,77</b>	<b>146,42</b>	<b>348,01</b>
<b>Totale esercizi Piemonte</b>	<b>68,69</b>	<b>502,09</b>	<b>98,62</b>	<b>268,03</b>

Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Regionale del Commercio, sito internet:  
<http://www.regione.piemonte.it/commercio/index.htm>

**Analisi congiunturale - 1° trimestre 2014****Il fatturato nel primo trimestre 2014**

La rilevazione congiunturale riferita al primo trimestre, condotta in collaborazione con Unioncamere Piemonte, pur nei limiti dovuti all'ampiezza e alla differenziazione interna al comparto, consente di cogliere i segnali di difficoltà che continuano a caratterizzare il settore del commercio in provincia di Biella.

Il quadro che emerge mostra per i settori biellesi del *commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione* una contrazione del fatturato pari al 4,4% rispetto allo stesso trimestre del 2013, superiore rispetto a quanto registrato a livello piemontese (-1,0%).

Disaggregando i dati in base alle categorie merceologiche, emerge un andamento differenziato del volume di affari generato: gli esercizi commerciali appartenenti al dettaglio tradizionale - *Esercizi di vicinato* - hanno realizzato un lieve incremento del fatturato dello 0,3% rispetto al primo trimestre 2013, mentre quelli della grande distribuzione organizzata - *Medie e grandi strutture di vendita* - ne hanno scontato una diminuzione tendenziale del 5,4%. Il volume d'affari complessivamente generato dalle imprese della *Ristorazione* si è ridotto del 5,4% rispetto al periodo gennaio-marzo 2013.

Scendendo nel dettaglio degli esercizi di vicinato, si rileva la flessione del fatturato scontata dai settori dell'*Abbigliamento* (-2,7%) e dell'*Alimentare* (-0,3%). Sono, invece, in controtendenza i settori dei *Prodotti per la casa e ICT* (+3,7%) e degli *Altri prodotti* (+2,3%). Il settore della *Cultura e Tempo libero* ha manifestato un andamento stazionario.

**Tabella 3: Variazione percentuale del fatturato dei settori biellesi del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione per settori di attività nel I trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

Settore	Variazione tendenziale fatturato (valori correnti, al netto IVA)
Esercizi di vicinato	0,3%
<i>Alimentare</i>	-0,3%
<i>Abbigliamento</i>	-2,7%
<i>Cultura tempo libero</i>	0,0%
<i>Prodotti casa e ICT</i>	3,7%
<i>Altri prodotti</i>	2,3%
Medie e grandi strutture di vendita	-5,4%
Ristorazione	-5,4%
<b>Totale</b>	<b>-4,4%</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

Inoltre, per quanto riguarda l'andamento del fatturato nel corso del primo trimestre dell'anno, si osserva uno scenario in cui il Piemonte mostra un saldo di opinione negativo, pari a circa 3 punti percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La provincia di Biella manifesta un saldo di opinione negativo per quasi 28 punti percentuale.

**Tabella 4: Andamento del fatturato dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella nel I trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	15,4%	41,4%	43,2%	-27,8%
Piemonte	30,1%	36,7%	33,2%	-3,1%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

**Gli ordini ai fornitori nel primo trimestre 2014**

Per quanto concerne gli ordini effettuati ai fornitori nel corso del primo trimestre, emerge uno scenario in cui il Piemonte presenta un saldo di opinione negativo per quasi 41 punti percentuale.

Effettuando una disaggregazione in base alle macro-categorie merceologiche, si notano dei saldi di opinione negativi in tutte le principali voci: in particolare, gli *Esercizi di vicinato* mostrano un saldo negativo per 46 p.p., le *Medie e grandi strutture di vendita* per 41 p.p. ed infine le imprese della *Ristorazione* per 35 p.p.

**Tabella 5: Andamento degli ordini ai fornitori dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività nel I trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	1,2%	34,9%	64,0%	-62,8%
Abbigliamento	7,2%	46,9%	45,9%	-38,7%
Cultura tempo libero	11,8%	33,1%	55,1%	-43,3%
Prodotti casa e ICT	7,2%	37,6%	55,2%	-48,0%
Altri prodotti	16,4%	24,0%	59,6%	-43,2%
Totale esercizi di vicinato	7,5%	38,7%	53,8%	-46,3%
Medie e grandi strutture di vendita	10,7%	37,4%	51,9%	-41,2%
Somministrazione	8,1%	48,3%	43,6%	-35,5%
Totale	8,3%	42,8%	48,9%	-40,6%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

Dal dettaglio territoriale, emerge che tutte le province piemontesi mostrano dei saldi di opinione negativi in termini di ordinativi effettuati ai fornitori. Biella rivela un incremento per il 5,6% delle imprese intervistate a fronte di una flessione per il 58,4%, generando, pertanto, un saldo di -52,8 punti percentuale.

**Tabella 6: Andamento degli ordini ai fornitori dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella nel I trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	5,6%	35,9%	58,4%	-52,8
Piemonte	8,3%	42,8%	48,9%	-40,6

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

### **Gli aspetti occupazionali e finanziari nel primo trimestre 2014**

#### **L'occupazione**

Complessivamente l'occupazione del settore commerciale a livello regionale risulta stabile per il 73,3% del campione, mentre è in aumento solo per il 4,7% delle imprese interpellate. Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno le imprese che dichiarano di avere subito una flessione maggiore delle unità di personale si sono riscontrate nella *Somministrazione* (il 25,0%), nelle *Medie e grandi strutture di vendita* (il 20,8%) e negli *Esercizi di vicinato* (il 19,2%). Di conseguenza, il saldo tra le imprese piemontesi che segnalano un aumento e quelle che, invece, dichiarano una riduzione in merito al tema dell'occupazione è negativo per 17 punti percentuale.

**Tabella 7: Andamento dell'occupazione dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività nel I trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	0,3%	76,6%	23,1%	-22,8%
Abbigliamento	6,4%	78,1%	15,5%	-9,1%
Cultura tempo libero	2,4%	72,6%	25,0%	-22,6%
Prodotti casa e ICT	5,1%	77,2%	17,7%	-12,6%
Altri prodotti	9,9%	68,6%	21,5%	-11,6%
Totale esercizi di vicinato	4,8%	75,9%	19,2%	-14,4%
Medie e grandi strutture di vendita	5,9%	73,3%	20,8%	-14,9%
Somministrazione	4,1%	70,9%	25,0%	-20,9%
Totale	4,7%	73,3%	22,0%	-17,3%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

Dall'analisi a livello territoriale, tutte le province piemontesi realizzano un saldo di opinione negativo circa l'andamento dell'occupazione: Biella registra un saldo di opinione di -19,5 punti percentuale.

**Tabella 8: Andamento dell'occupazione dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella nel I trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	1,0%	78,5%	20,5%	-19,5%
Piemonte	4,7%	73,3%	22,0%	-17,3%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

#### **Gli aspetti finanziari**

L'andamento dei prezzi di vendita del settore commercio e somministrazione del Piemonte nel primo trimestre del 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente risulta stabile per il 61,0% dei casi, in aumento per il 12,4% delle imprese intervistate e in diminuzione per il 26,6%. Rispetto al primo trimestre del 2013 si osserva un incremento dei prezzi, soprattutto nelle *Medie e grandi strutture di vendita* (il 19,5% delle imprese intervistate), negli *Esercizi di vicinato* (il 13,8%) e nella *Somministrazione* (l'8,7% delle interpellate dichiara un aumento dei prezzi).

**Tabella 9: Andamento dei prezzi di vendita dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività nel I trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	7,5%	68,8%	23,7%	-16,2%
Abbigliamento	14,2%	50,8%	35,0%	-20,8%
Cultura tempo libero	12,6%	52,1%	35,3%	-22,7%
Prodotti casa e ICT	18,6%	44,7%	36,8%	-18,2%
Altri prodotti	18,6%	37,0%	44,3%	-25,7%
Totale esercizi di vicinato	13,8%	52,2%	33,6%	-19,8%
Medie e grandi strutture di vendita	19,5%	46,9%	33,6%	-14,1%
Somministrazione	8,7%	73,6%	17,8%	-9,1%
Totale	12,4%	61,0%	26,6%	-14,2%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

A livello provinciale, Biella rivela un andamento dei prezzi di vendita stazionario per il 47,3% del campione, in incremento per l'11,6% e in decremento per il 41,1% delle imprese intervistate.

**Tabella 10: Andamento dei prezzi di vendita dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella nel I trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

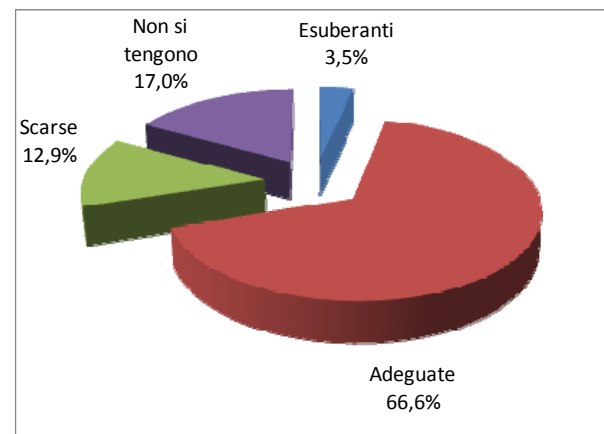
Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	11,6%	47,3%	41,1%	-29,5%
Piemonte	12,4%	61,0%	26,6%	-14,2%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

**Le giacenze di magazzino alla fine del primo trimestre 2014**

Le giacenze di magazzino al termine del primo trimestre del 2014 nella provincia di Biella sono risultate adeguate per il 66,6% delle imprese intervistate, esuberanti per il 3,5% dei casi e scarse per il 12,9%.

**Grafico 3: Giacenze di magazzino alla fine del I trimestre del 2014 nelle imprese biellesi dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione**



Fonte: Unioncamere Piemonte - CCAA di Biella – Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

**Analisi congiunturale – 2° trimestre 2014****Il fatturato nel secondo trimestre 2014**

In base all'indagine congiunturale relativa al secondo trimestre, condotta in collaborazione con Unioncamere Piemonte, il quadro delineato mostra, a livello biellese, un decremento del fatturato, pari all'1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2013, in controtendenza rispetto a quanto registrato a livello piemontese (+1,1%).

Disaggregando i dati in base al settore, emerge quanto segue: gli esercizi commerciali appartenenti al dettaglio tradizionale - *Esercizi di vicinato* - hanno realizzato un decremento del fatturato del 2,0% rispetto al secondo trimestre 2013, mentre quelli della grande distribuzione organizzata - *Medie e grandi strutture di vendita* - hanno manifestato una lieve contrazione pari allo 0,2%. Il volume d'affari complessivamente generato dalle imprese della *Ristorazione* è calato del 2,8% rispetto al periodo aprile-giugno 2013.

Scendendo nel dettaglio degli esercizi di vicinato, si rileva la flessione del fatturato scontata dai settori dell'*Alimentare* (-5,5%), dell'*Abbigliamento* (-3,2%) e dei *Prodotti per la casa e ICT* (-1,2%). Si manifestano, invece, in aumento i settori degli *Altri prodotti* (+2,4%) e della *Cultura e tempo libero* (+0,7%).

**Tabella 11: Variazione percentuale del fatturato dei settori biellesi del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione per settori di attività nel II trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

Settore	Variazione tendenziale fatturato (valori correnti, al netto IVA)
Esercizi di vicinato	-2,0%
<i>Alimentare</i>	-5,5%
<i>Abbigliamento</i>	-3,2%
<i>Cultura tempo libero</i>	0,7%
<i>Prodotti casa e ICT</i>	-1,2%
<i>Altri prodotti</i>	2,4%
Medie e grandi strutture di vendita	-0,2%
Ristorazione	-2,8%
<b>Totale</b>	<b>-1,2%</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

Inoltre, per quanto concerne l'andamento del fatturato nel corso del secondo trimestre dell'anno,

emerge uno scenario in cui il Piemonte manifesta un saldo di opinione positivo, pari a quasi mezzo punto percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La provincia di Biella, invece, mostra un saldo di opinione negativo per circa 21 punti percentuale.

**Tabella 12: Andamento del fatturato dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella nel II trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	19,7%	39,5%	40,8%	-21,1%
Piemonte	33,9%	32,6%	33,5%	0,4%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

**Gli ordini ai fornitori nel secondo trimestre 2014**

Per quanto riguarda gli ordinativi ai fornitori nel secondo trimestre, il quadro che emerge a livello regionale, fa intravedere un saldo di opinione negativo, corrispondente al -40,5% in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Effettuando una disaggregazione in base alle macro-categorie merceologiche, si notano dei saldi di opinione negativi in tutte le principali voci: in particolare, le imprese della *Ristorazione* mostrano un saldo negativo per quasi 44 p.p., gli *Esercizi di vicinato* per quasi 41 p.p. ed infine le *Medie e grandi strutture di vendita* per 32 p.p.

**Tabella 13: Andamento degli ordini ai fornitori dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività nel II trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	3,2%	31,9%	64,9%	-61,7%
Abbigliamento	10,2%	49,5%	40,3%	-30,0%
Cultura tempo libero	5,8%	51,6%	42,6%	-36,8%
Prodotti casa e ICT	4,1%	42,4%	53,5%	-49,4%
Altri prodotti	18,2%	37,0%	44,8%	-26,6%
Totale esercizi di vicinato	8,2%	43,1%	48,7%	-40,5%
Medie e grandi strutture di vendita	14,2%	39,4%	46,5%	-32,3%
Somministrazione	9,9%	36,7%	53,4%	-43,5%
Totale	9,9%	39,6%	50,5%	-40,5%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

Dal dettaglio territoriale, emerge che tutte le province piemontesi mostrano dei saldi di opinione negativi in termini di ordinativi effettuati ai fornitori. Biella rivela un incremento per il 4,9% delle imprese intervistate a

fronte di una flessione per il 61,9%, generando, pertanto, un saldo di -57,0 punti percentuale.

**Tabella 14: Andamento degli ordini ai fornitori dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella nel II trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	4,9%	33,1%	61,9%	-57,0%
Piemonte	9,9%	39,6%	50,5%	-40,5%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

### Gli aspetti occupazionali e finanziari nel secondo trimestre 2014

#### L'occupazione nel secondo trimestre 2014

In totale l'occupazione del settore commerciale a livello regionale risulta stabile per il 71,0% del campione, mentre è in aumento solo per il 3,7% delle imprese interpellate. Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno le imprese che dichiarano di avere subito una flessione maggiore delle unità di personale si sono riscontrate nella *Somministrazione* (il 32,4%), negli *Esercizi di vicinato* (il 19,8%) e nelle *Medie e grandi strutture di vendita* (il 18,4%). Di conseguenza, il saldo delle imprese piemontesi che segnalano un aumento e di quelle che, invece, dichiarano una riduzione in merito al tema dell'occupazione è negativo per 22 punti percentuale.

**Tabella 15: Andamento dell'occupazione dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività nel II trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	0,0%	68,2%	31,8%	-31,8%
Abbigliamento	4,8%	80,8%	14,4%	-9,6%
Cultura tempo libero	2,6%	79,0%	18,4%	-15,9%
Prodotti casa e ICT	3,0%	76,0%	21,0%	-17,9%
Altri prodotti	2,7%	82,8%	14,5%	-11,8%
Totale esercizi di vicinato	2,9%	77,2%	19,8%	-16,9%
Medie e grandi strutture di vendita	5,9%	75,7%	18,4%	-12,5%
Somministrazione	3,5%	64,0%	32,4%	-28,9%
Totale	3,7%	71,0%	25,3%	-21,6%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

Effettuando un'analisi a livello territoriale, emerge che tutte le province piemontesi realizzano un saldo di opinione negativo circa l'andamento dell'occupazione:

Biella registra un incremento per lo 0,7% a fronte di una flessione per il 27,0%.

**Tabella 16: Andamento dell'occupazione dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella nel II trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	0,7%	72,3%	27,0%	-26,3%
Piemonte	3,7%	71,0%	25,3%	-21,6%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

### Gli aspetti finanziari nel secondo trimestre 2014

L'andamento dei prezzi di vendita del settore commercio e somministrazione del Piemonte nel secondo trimestre 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente risulta stabile per il 59,7% dei casi, in aumento per il 14,6% delle imprese intervistate e in diminuzione per il 25,6%. Rispetto al secondo trimestre del 2013 si osserva un incremento dei prezzi, soprattutto nelle *Medie e grandi strutture di vendita* (il 27,0% delle imprese intervistate), negli *Esercizi di vicinato* (il 14,5%) e, a seguire, nella *Somministrazione* (il 10,2% delle interpellate dichiara un aumento dei prezzi).

**Tabella 17: Andamento dei prezzi di vendita dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività nel II trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	11,7%	52,2%	36,1%	-24,4%
Abbigliamento	16,5%	54,9%	28,6%	-12,1%
Cultura tempo libero	5,9%	69,0%	25,1%	-19,1%
Prodotti casa e ICT	18,3%	46,9%	34,8%	-16,5%
Altri prodotti	15,9%	66,1%	18,0%	-2,0%
Totale esercizi di vicinato	14,5%	56,0%	26,8%	-12,3%
Medie e grandi strutture di vendita	27,0%	46,2%	26,8%	0,3%
Somministrazione	10,2%	67,9%	21,9%	-11,7%
Totale	14,6%	59,7%	25,6%	-11,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

A livello provinciale, Biella rivela un andamento dei prezzi di vendita stazionario per il 58,6% del campione, in incremento per il 19,3% e in decremento per il 22,1% delle imprese intervistate.



**Tabella 18: Andamento dei prezzi di vendita dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella nel II trimestre 2014 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

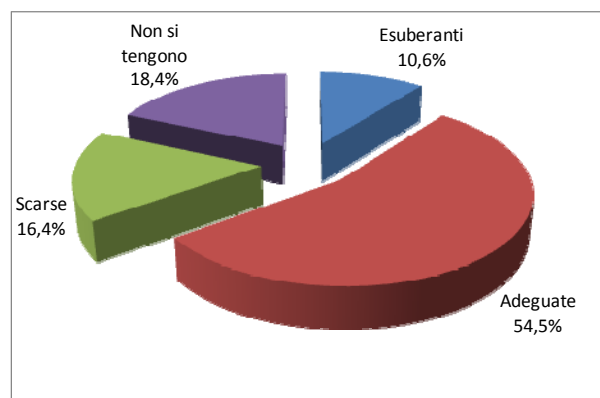
Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	19,3%	58,6%	22,1%	-2,8%
Piemonte	14,6%	59,7%	25,6%	-11,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

### Le giacenze di magazzino alla fine del secondo trimestre 2014

Le rimanenze di magazzino alla fine del secondo trimestre del 2014, in provincia di Biella, sono risultate adeguate per il 54,5% delle imprese intervistate, esuberanti per il 10,6% dei casi e scarse per il 16,4%.

**Grafico 4: Giacenze di magazzino alla fine del II trimestre del 2014 nelle imprese biellesi dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione**



Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

### Le previsioni per il III trimestre 2014

#### Le previsioni del fatturato per il terzo trimestre 2014

Le previsioni per i prossimi tre mesi (luglio-settembre 2014) forniscono uno scenario caratterizzato ancora da un certo pessimismo anche a livello regionale: la percentuale degli intervistati che prevede un'ulteriore contrazione del fatturato corrisponde al 42,9% ed è soprattutto riscontrata nelle *Medie e grandi strutture di vendita* (il 41,4% delle imprese intervistate), negli *Esercizi di vicinato* (il 41,4%) e, a seguire, nella *Somministrazione* (40,2%). Pertanto, il saldo del

fatturato complessivo atteso in Piemonte nel terzo trimestre 2014 è negativo, per un valore pari, in termini percentuali, a -27,0%.

**Tabella 19: Previsioni del fatturato dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività per il III trimestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	11,0%	38,4%	50,6%	-39,6%
Abbigliamento	16,5%	34,7%	48,8%	-32,3%
Cultura tempo libero	11,4%	43,1%	45,6%	-34,2%
Prodotti casa e ICT	24,5%	35,0%	40,4%	-15,9%
Altri prodotti	15,8%	41,8%	42,5%	-26,7%
Totale esercizi di vicinato	15,9%	37,3%	41,4%	-25,5%
Medie e grandi strutture di vendita	15,6%	43,0%	41,4%	-25,7%
Somministrazione	16,1%	43,7%	40,2%	-24,1%
Totale	15,9%	41,2%	42,9%	-27,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

E' necessario notare che a livello territoriale, tutte le province hanno rivelato saldi di opinione negativi, a conferma delle particolari condizioni di sofferenza che continua ad attraversare il settore del commercio. Biella rileva una contrazione del fatturato futuro per il 38,0% delle imprese interpellate, generando un saldo di opinione pari a -21,7%.

**Tabella 20: Previsioni del fatturato dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella per il III trimestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	16,3%	45,7%	38,0%	-21,7%
Piemonte	15,9%	41,2%	42,9%	-27,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

#### Le previsioni degli ordini ai fornitori per il terzo trimestre 2014

Le previsioni relative agli ordinativi per il terzo trimestre 2014, attestano un quadro negativo per il Piemonte. Infatti, il saldo che ne deriva risulta essere pari al -30,6% e i risultati peggiori si riscontrano nelle *Medie e grandi strutture di vendita* e negli *Esercizi di vicinato* (i cui saldi sono pari, rispettivamente, al -37,8% e al -34,0%) e, a seguire, nella *Somministrazione* (-25,1%).

**Tabella 21: Previsioni degli ordini dei fornitori dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività per il III trimestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	1,8%	48,0%	50,3%	-48,5%
Abbigliamento	11,1%	51,9%	36,9%	-25,8%
Cultura tempo libero	11,1%	49,7%	39,2%	-28,1%
Prodotti casa e ICT	8,8%	48,1%	43,0%	-34,2%
Altri prodotti	6,4%	50,4%	43,2%	-36,7%
Totale esercizi di vicinato	8,0%	50,0%	42,0%	-34,0%
Medie e grandi strutture di vendita	5,7%	50,7%	43,6%	-37,8%
Somministrazione	11,4%	52,1%	36,5%	-25,1%
Totale	9,2%	51,0%	39,8%	-30,6%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

Si può osservare che a livello piemontese, tutte le province prospettano saldi di opinione negativi, a dimostrazione della situazione di sofferenza che sta contraddistinguendo il settore del commercio. In particolare la provincia di Biella manifesta un saldo pari al -25,4%.

**Tabella 22: Previsioni degli ordini ai fornitori dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella per il III trimestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	0,1%	74,4%	25,5%	-25,4%
Piemonte	9,2%	51,0%	39,8%	-30,6%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

### Le previsioni dell'occupazione per il terzo trimestre 2014

Le previsioni relative all'occupazione per il terzo trimestre 2014, attestano un quadro negativo per il Piemonte. Infatti, il saldo che ne deriva risulta essere pari al -10,4% e il risultato peggiore si riscontra nella *Somministrazione* (il 17,5% delle intervistate prevede un'ulteriore contrazione).

**Tabella 23: Previsioni dell'occupazione dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività per il III trimestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	0,8%	84,0%	15,2%	-14,5%
Abbigliamento	1,5%	85,9%	12,7%	-11,2%
Cultura tempo libero	2,5%	90,4%	7,2%	-4,7%
Prodotti casa e ICT	0,5%	83,3%	16,2%	-15,7%
Altri prodotti	0,5%	92,3%	7,2%	-6,7%
Totale esercizi di vicinato	1,1%	86,3%	12,5%	-11,4%
Medie e grandi strutture di vendita	6,7%	83,5%	9,8%	-3,1%
Somministrazione	5,2%	77,4%	17,5%	-12,3%
Totale	3,9%	81,8%	14,3%	-10,4%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

Si può rilevare che a livello territoriale, Biella manifesta un saldo negativo pari al -7,9%.

**Tabella 24: Previsioni dell'occupazione dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella per il III trimestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	8,3%	75,5%	16,2%	-7,9%
Piemonte	3,9%	81,8%	14,3%	-10,4%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

### Le previsioni dei prezzi per il terzo trimestre 2014

Le previsioni riferite ai prezzi per il terzo trimestre 2014, rivelano che in Piemonte il loro andamento risulterà stabile per l'80,9% dei casi, in aumento per il 5,9% delle imprese intervistate e in diminuzione per il 13,2%. Si prospetta un incremento dei prezzi, soprattutto nelle *Medie e grandi strutture di vendita* (per l'8,5% delle imprese intervistate) e negli *Esercizi di vicinato* (per il 6,7%) e, a seguire, nella *Somministrazione* (il 4,2%).

**Tabella 25: Previsioni dei prezzi di vendita dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte per settori di attività per il III trimestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Settore	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Alimentare	1,2%	85,6%	13,2%	-12,0%
Abbigliamento	11,4%	61,7%	26,9%	-15,5%
Cultura tempo libero	3,4%	81,7%	15,0%	-11,6%
Prodotti casa e ICT	5,8%	73,2%	20,9%	-15,1%
Altri prodotti	7,5%	85,3%	7,2%	0,3%
Totale esercizi di vicinato	6,7%	74,3%	13,7%	-6,9%
Medie e grandi strutture di vendita	8,5%	77,9%	13,7%	-5,2%
Somministrazione	4,2%	87,6%	8,3%	-4,1%
Totale	5,9%	80,9%	13,2%	-7,4%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014

Si può osservare che a livello territoriale, Biella prospetta un andamento dei prezzi stabile per il 92,1%, in incremento per il 6,7% e in diminuzione per l'1,3%.

**Tabella 26: Previsioni dei prezzi di vendita dei settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione della regione Piemonte e della provincia di Biella per il III trimestre 2014 (valori in percentuale, opinioni qualitative)**

Province	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Saldo
Biella	6,7%	92,1%	1,3%	5,4%
Piemonte	5,9%	80,9%	13,2%	-7,4%

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA di Biella – Indagine congiunturale trimestrale, II trimestre 2014